



Biblioteca nazionale svizzera

105° Rapporto annuale 2018



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Biblioteca nazionale svizzera BN

Assemblea generale della SBVV



Il 14 maggio 2018 si è svolta alla BN l'assemblea generale della SBVV, alla quale hanno partecipato quasi 170 persone.



Da sinistra a destra: Stefan Schwerzmann (membro del comitato), Thomas Kramer (presidente) e Dani Landolf (segretario generale).



Peter Felser presenta alcune idee per la campagna di questa associazione che riunisce i librai e gli editori della Svizzera tedesca.



Manuel Schär (Edizioni Hep SA), durante le domande del pubblico.



L'assemblea annuale SBVV, per la prima volta alla BN.



I vincitori dei premi della SBVV, riuniti davanti alla BN.

Indice

Cifre chiave	2
Biblioteca nazionale: 2018, un anno di transizione	3
Cronaca – una selezione di eventi	5
Acquisizioni importanti	8
Monografie	8
Gabinetto delle stampe	9
Archivio svizzero di letteratura	10
Fonoteca nazionale svizzera	11
Collezione	12
Nuovo sistema bibliotecario: progetto «NUBES»	12
Trattamento della letteratura grigia: VIVA	12
Acquisizioni	12
Cataloghi	13
Conservazione	13
Utilizzazione	14
Prestito	14
Consulenza	14
Mediazione	14
Gabinetto delle stampe	16
Collezione	16
Utilizzazione	16
Archivio svizzero di letteratura	17
Collezione e utilizzazione	17
Mediazione	17
Fonoteca nazionale svizzera	18
Collezione	18
Valorizzazione	18
Qualche cifra	18
Centre Dürrenmatt Neuchâtel	19
Per grandi e piccoli	19
Dürrenmatt nella Storia	19
Altri artisti	19
Conto finanziario	20
Commissione e comitato direttivo	21
Organigramma Biblioteca nazionale svizzera	23
Ringraziamenti	24

Le tabelle complementari e i dati statistici riguardanti il presente rapporto annuale sono consultabili su:
[www.nb.admin.ch/rapporto annuale](http://www.nb.admin.ch/rapporto%20annuale)

Cifre chiave

	2017	2018	+/- %
Produzione letteraria in Svizzera			
Libri pubblicati in Svizzera	9 073	10 262	+13,9%
Pubblicazioni fuori commercio apparse in Svizzera	6 134	5 425	-11,6%
Collezione			
Stato delle collezioni: pubblicazioni (in milioni di unità)	4,68	4,75	+1,6%
Stato delle collezioni: Gabinetto delle stampe, Archivio federale dei monumenti storici (stima)	1,2	1,2	0,0%
Stato delle collezioni: Gabinetto delle stampe (escl. Archivio federale dei monumenti storici), singole collezioni	83	83	+0,5%
Archivio svizzero di letteratura: fondi e lasciti	381	392	+2,9%
Fonoteca nazionale svizzera, numero di supporti sonori (incl. supporti sonori in fondi e collezioni storici) ¹	293 819	ca. 500 000	+70,1%
Fonoteca nazionale svizzera, fondi e collezioni storici (numero di collezioni)	165	175	+6,1%
Cataloghi			
Helveticat, totale record di dati bibliografici	1 760 459	1 796 232	+2%
HelveticArchives, totale record	567 639	654 825	+15,3%
Catalogo generale dei manifesti svizzeri, totale record di dati bibliografici	87 235	89 977	+3,1%
Archivio svizzero di letteratura: inventari di archivi on-line	202	227	+12,4%
Fonoteca nazionale svizzera, totale record di dati (documenti sonori catalogati)	293 985	302 220	+2,9%
Utilizzazione			
Utenti attivi	6 262	6 484	+3,5%
Prestito diretto (documenti dati in prestito)	71 626	65 382	-6,4%
Informazioni e ricerche	21 157	19 513	-7,8%
Numero di accessi al sito www.nb.admin.ch (visite) ²	473 524	n.a.	n.a.
Numero di accessi al sito www.fonoteca.ch	2 209 801	2 009 533	-9,0%
Numero di visitatori/partecipanti a mostre, manifestazioni, visite guidate, corsi	17 843	19 792	+10,9%
Risorse			
Organico (posti a tempo pieno, media annuale)	145,6	143,4	-1,5%
Spese funzionali (mio. CHF) ³	37,1	36,2	-2,7%
Ricavi funzionali (mio. CHF)	0,9	0,8	-11,1%

¹ Si tratta di una stima. Nel 2017 i supporti non catalogati non sono stati conteggiati.

² A causa di un problema nella rilevazione statistica non è possibile fornire questa cifra per il 2018.

³ Il calo delle spese funzionali è dovuto al ritardo di alcuni progetti, a un'interruzione del sistema bibliotecario e a risorse inutilizzate in seguito allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata.

Biblioteca nazionale: 2018, un anno di transizione

Un nuovo sistema di gestione, un sito Internet totalmente ristrutturato, mostre interessanti, una nuova piattaforma per i giornali digitalizzati, collezioni analogiche e digitali ampliate: la Biblioteca nazionale si adegua costantemente alle nuove sfide.

Nel 2018, la Biblioteca nazionale (BN) si è dotata di un nuovo sistema bibliotecario concepito dalla società Ex Libris, specializzata in soluzioni informatiche per le biblioteche. Si tratta di un «software come servizio» (*Software as a Service*) e si trova su un *cloud* esterno. L'implementazione di questo nuovo sistema ha impegnato per mesi importanti risorse interne creando qualche disagio anche alle/agli utenti. L'interfaccia utente Primo VE presenta ancora numerosi problemi di rodaggio che stiamo affrontando con il fornitore. L'introduzione di questo progetto ha generato un notevole ritardo nel trattamento delle nuove acquisizioni monografiche e periodiche della BN e ci vorranno anni per recuperarlo, in assenza di risorse supplementari.

L'attuazione di questi nuovi prodotti è una tappa fondamentale nel panorama delle biblioteche svizzere. Dopo la biblioteca Am Guisanplatz, Renouvaud, la rete delle biblioteche vodesi e la Biblioteca nazionale svizzera, a partire dal 2020 toccherà a circa 400 biblioteche scientifiche svizzere riunite nella Swiss Library Service Platform (SLSP) migrare su questi stessi sistemi, favorendo così nuove sinergie su scala nazionale.

Il nostro sito Internet www.nb.admin.ch è stato completamente ristrutturato e dedica ora maggiore spazio alle collezioni, valorizzate e arricchite di illustrazioni e presentazioni ragionate.

Il vasto programma di mostre ed eventi proposto a Berna, Neuchâtel e Lugano ha attirato un pubblico numeroso e interessato. La mostra *LSD. Il bambino difficile compie 75 anni* ha registrato un'affluenza record e richiamato un pubblico eterogeneo, curioso di scoprire i principali cambiamenti sociali e culturali intervenuti in Svizzera e nel mondo intero in seguito alla scoperta fortuita dell'LSD da parte del chimico basilese Albert Hoffmann 75 anni or sono.

Al Centro Dürrenmatt Neuchâtel è stato ricordato il 1968 in varie prospettive originali legate al percorso di Friedrich Dürrenmatt, con la partecipazione di attori locali e internazionali.

Le nostre collezioni crescono rapidamente e sono viepiù digitalizzate. Accanto alla produzione editoriale svizzera, commerciale e fuori commercio, sono stati acquisiti nuovi fondi significativi che hanno arricchito le collezioni dell'Archivio svizzero di letteratura, del Gabinetto delle stampe e della Fonoteca nazionale. Archivio Web Svizzera ha festeggiato i 10 anni di esistenza e grazie ai proficui partenariati i documenti digitalizzati sono sempre più numerosi. La BN ha lanciato la nuova piattaforma www.e-newspaperarchives.ch per la stampa svizzera storica e contemporanea, che comprende oltre 100 titoli equivalenti a 3,5 milioni di pagine. L'archiviazione a lungo termine dei documenti digitali rappresenta una delle priorità della BN, i cui specialisti hanno lavorato intensamente per raccogliere le collezioni digitali e memorizzarle dal 2019 su un unico server operativo presso la Fonoteca nazionale svizzera. La prossima tappa consisterà nel concepire e attuare un sistema di archiviazione a lungo termine.

Ma la BN deve fare in conti anche con qualche difficoltà. I tagli finanziari ci hanno spinto a chiudere i nostri locali il sabato. Siamo coscienti che questa scelta contrasta con le esigenze di una parte dell'utenza, che ha prontamente reagito, e con la prassi di numerose biblioteche che si prodigano per aprire le proprie porte sette giorni su sette. È stata una decisione difficile che ha peraltro provocato un calo dell'affluenza della BN e dei prestiti di documenti, ma che ci permette di preservare la nostra capacità d'innovazione.



Marie-Christine Doffey,
Direttrice

A questa spiacevole situazione si sono aggiunti problemi legati alla stabilità dell'edificio, emersi da un controllo di routine effettuato nell'estate del 2017. Una parte dell'edificio – la «torre dei libri», alta otto piani – non è più conforme alle norme parasismiche vigenti. L'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica, responsabile del nostro stabile, ha adottato delle misure di consolidamento e determinate zone sono state chiuse al pubblico. Alcuni servizi dell'Ufficio federale della cultura (UFC) con sede nell'edificio della BN saranno dislocati nelle vicinanze e nel corso del 2019 si provvederà ad altri traslochi interni ed esterni. La Biblioteca nazionale dovrà essere sottoposta a ristrutturazione totale. Sarà un enorme cantiere che si protrarrà per vari anni (dal 2022/2023 fino all'incirca al 2027) e implicherà il trasferimento completo della BN e dell'UFC, in particolare della parte pubblica della Biblioteca (sale di lettura, prestito, mostre ecc.), inclusi l'Archivio svizzero di letteratura e il Gabinetto delle stampe nonché di tutte le postazioni di lavoro e di gran parte dell'infrastruttura. Questa sfida logistica rappresenta una nuova opportunità per adeguare il nostro edificio e la nostra infrastruttura alle esigenze di una Biblioteca nazionale degna del 21° secolo.

Marie-Christine Doffey
Direttrice

Cronaca – una selezione di eventi

Parkett. 101 libri d'arte contemporanea

2.3.-29.6.2018

In occasione di questa mostra sono stati esposti per la prima volta tutti i 101 volumi della collana di libri d'arte *Parkett*, una pubblicazione svizzera di fama internazionale. Le visitatrici e i visitatori hanno così potuto ripercorrere la storia dell'arte contemporanea dal 1984 al 2017 e ammirare opere scelte e create in esclusiva per le edizioni Parkett da artisti come Andy Warhol, Bruce Nauman o Pipilotti Rist. Sono state inoltre presentate al pubblico informazioni contestuali sulla storia di *Parkett* e sulle trasformazioni intervenute nella stampa artistica a partire dagli anni 1980. Realizzata in stretta collaborazione con le edizioni *Parkett*, questa mostra è stata affiancata dalla digitalizzazione di tutti i numeri della rivista, liberamente accessibili su www.e-periodica.ch.



In occasione della mostra sono state esposte opere create in esclusiva per le edizioni Parkett

Notte dei musei «Kultur retour»

16.3.2018

Nel 2018, la Notte dei musei di Berna è stata dedicata all'Anno europeo del patrimonio culturale. In occasione di un'avvincente caccia al tesoro attraverso l'Archivio federale dei monumenti storici, giovani e meno giovani hanno scoperto fotografie storiche e si sono immersi nel nostro patrimonio culturale. La manifestazione è stata scandita da altri momenti salienti, come i concerti di Tim & Puma Mimi, le visite guidate nei locali storici della BN e lo spettacolo di marionette *Wilhelm Kasperli Tell*.



Notte dei musei:
il Duo Tim & Puma Mimi si sono esibiti nella sala di lettura della BN

Riunione annuale e conferenza dello European DDC Users Group

26-27.4.2018

Una cinquantina di persone provenienti da undici Paesi hanno partecipato alla riunione del gruppo europeo degli utilizzatori della Dewey, una norma che consente la classificazione tematica completa dei fondi documentari. Le discussioni si sono concentrate sul valore della Dewey, sulla classificazione automatica e sull'utilizzazione di tale norma alla BN.

Assemblea generale della SBVV

14.5.2018

L'assemblea generale della SBVV si è svolta per la prima volta presso la BN a Berna e ha riunito circa 170 partecipanti, a cui sono state proposte due visite guidate dei magazzini. È stata inoltre presentata una mostra comprendente il primo libro che ogni editore presente aveva inviato alla BN affinché lo conservasse, per un totale di circa 60 volumi.

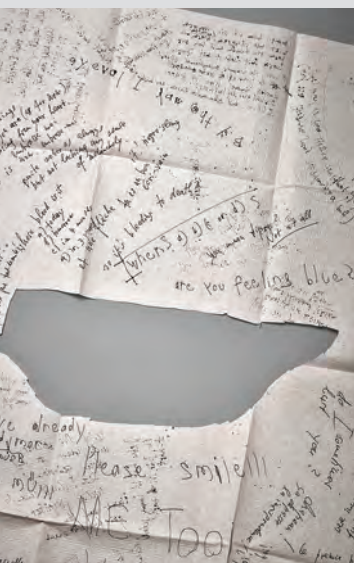
Corrispondenza in rete

17.05.2018

La seconda giornata di studio su questo tema, organizzata dall'Archivio svizzero di letteratura (ASL) ha riunito ricercatrici, ricercatori, specialiste e specialisti degli archivi e dell'epistolario, in provenienza da Francia e Svizzera. Durante l'incontro sono state analizzate le reti epistolari di scrittori che in alcuni casi hanno permesso l'affermazione e il consolidamento di gruppi letterari. Attraverso esempi di personalità come Flaubert, Proust, Hesse, Robert Walser o Georges Borgeaud sono state esaminate le sfide principali della corrispondenza in rete tra scrittori. È stata affrontata anche l'importante questione della svolta digitale e del suo impatto sul futuro degli scambi epistolari.



Atmosfera speciale davanti alla BN con la sfilata delle auto d'epoca dell'Old Timer Club di Berna, che facevano la spola tra i vari luoghi della Notte dei musei



Letteralmente un archivio d'interfaccia: Niklaus Meienberg, «Dialog auf einem Papier-Tischtuch», Ristorante Kropf, Zurigo, 1992

Visita dell'Università di Firenze

4-5.6.2018

Un gruppo di studenti dell'Università degli studi di Firenze ha visitato la BN, accompagnato dal professor Mauro Guerrini, ordinario di biblioteconomia. Dopo un'introduzione generale, il gruppo si è confrontato con le questioni relative all'indicizzazione (regole, processo relativo alle risorse elettroniche, dati standardizzati) alla messa in rete dei dati della BN con banche dati esterne e alla cooperazione in materia di catalogazione tra la BN e altre biblioteche.

Laboratorio internazionale: il futuro della filologia nella trasformazione dei media

5.-7.7.2018

Il laboratorio, dedicato al tema degli archivi come interfaccia, è stato organizzato in collaborazione con Uwe Wirth, professore di letteratura e scienze della cultura all'Università Justus-Liebig di Giessen, e Thomas Strässle, della Scuola universitaria d'arte di Berna. L'immagine dell'interfaccia «dispositivo, supporto e processo» permette di stabilire sorprendenti parallelismi con il contesto tecnologico e sociale dei processi d'archiviazione, ad esempio quelli della digitalizzazione dei testi e del loro inserimento su piattaforme online, che godono attualmente di ampi consensi nel mondo della ricerca sulle «umanità digitali». Hanno preso la parola sull'argomento rappresentanti delle università e degli archivi svizzeri, tedeschi e austriaci.

LSD. Il bambino difficile compie 75 anni

7.9.2018 - 11.1.2019

Il successo ottenuto dal libro di Albert Hofmann, *LSD. Il mio bambino difficile*, ha fornito lo spunto alla mostra che ripercorre la storia tormentata dell'LSD. Nel 1943 il chimico svizzero Albert Hofmann scopriva gli effetti allucinogeni dell'LSD dopo aver assunto personalmente quella sostanza. Da allora, l'LSD ha influenzato la letteratura, l'arte, la musica e la società come nessun altro prodotto chimico. Ironia della sorte, il primo divieto parziale dell'LSD in Svizzera risale al 1968, anno ben noto, ma per altre ragioni! La mostra, che ha registrato un'affluenza record, si occupa anche dell'attuale impiego, illegale o terapeutico di questa sostanza che da «bambino difficile» potrebbe trasformarsi un giorno in «bambino prodigo». Numerosi oggetti provenienti dalle collezioni della BN o ricevuti in prestito sono stati presentati per la prima volta al pubblico.



Il libro del chimico Albert Hoffmann è stato presentato in varie edizioni e varie lingue in occasione della mostra «LSD, Il bambino difficile compie 75 anni»

Federico Hindermann, Tra caos, cristallo

13.9.2018

L'ASL ha dedicato la serata letteraria intitolata «Tra caos, cristallo» al poeta e intellettuale Federico Hindermann (1921-2012). La sua opera è attualmente oggetto di vari progetti di ricerca e di pubblicazione. L'antologia *Sempre altrove* del 2018, pubblicata da Marcos y Marcos a Milano, costituisce un importante ausilio alla comprensione dell'opera poetica di Hindermann e raccoglie all'incirca un terzo delle poesie pubblicate tra il 1971 e il 2012. Alla serata sono intervenuti il poeta e critico letterario Fabio Pusterla, editore della collana poetica *Le Ali*, direttore editoriale dell'antologia e autore della sua introduzione nonché lo studioso di letteratura Matteo M. Pedroni che ne ha curato la conservazione.

L'éros de la correspondance: Friederike Kretzen, Matthias Zschokke et Robert Walser

19.10.2018

In occasione dell'uscita della nuova «édition bernoise» in tre volumi della corrispondenza di Robert Walser (Suhrkamp), gli scrittori Friederike Kretzen e Matthias Zschokke hanno

dialogato con Ulrich Weber (ASL) in merito alla corrispondenza e alla qualità letteraria delle lettere di Walser.

Vernice Quarto n° 45: Lago Maggiore, topografia letteraria di un lago

14.11.2018

Il numero 45 della rivista dell'ASL Quarto è stato dedicato agli scritti letterari legati al Lago Maggiore. In occasione della vernice, Daniel Rothenbühler ha elogiato questo numero della rivista, l'attrice Graziella Rossi ha dato vita ai testi di un collage letterario e Michael Wiederstein (Zurigo) ha conversato con Corinna Jäger-Trees (ASL) a proposito del Monte Verità, rifugio di numerose generazioni di emarginati. Questo numero è stato inoltre presentato presso la Casa Serodine di Ascona, in collaborazione con i musei di Ascona e la Fondazione Monte Verità (18.10.2018).

Il Cercle Starobinski in Québec

16.11.2018

Per la prima volta, nel 2018 la riunione del *Cercle d'études Jean Starobinski* si è tenuta oltre Atlantico e più precisamente in Québec, grazie alla collaborazione istituita con l'Università di Laval (Istituto di studi antichi e medievali / gruppo di ricerca sull'Antichità). Sotto le prime bufere dell'inverno canadese e con una temperatura esterna di -25 gradi, Pierre-Olivier Méthot, Stéphanie Cudré-Mauroux, Anne-France Morand, Guillaume Pinson, François Dumont e Aldo Trucchio hanno preso a turno la parola trattando il tema della giornata, ovvero: *Jean Starobinski tra linguaggio scientifico ed estetica*. Gli interventi degli oratori sono riportati nel *Bulletin du Cercle* 2019.

Giornata di studio: Jean-Marc Lovay, «Laisser parler les monstres minoritaires»

30.11.2018

Questa è stata la prima giornata di studio dedicata all'opera di Jean-Marc Lovay, pubblicata da Gallimard ai suoi esordi. Un'opera importante ma ritenuta di difficile accesso. La manifestazione, organizzata a Friburgo in collaborazione con il Dipartimento di Francese dell'università, ha riunito ricercatrici e ricercatori di vari Paesi (Svizzera, Francia, Belgio), che hanno gettato nuova luce su vari aspetti poco conosciuti dell'opera: il suo legame con la contro-cultura, l'ossessione per la catastrofe ecologica, la scrittura del lutto e il ricorso a generi inattesi, come i pezzi «radiofonici» o il diario. In chiusura di giornata si è tenuta una tavola rotonda moderata da Fabien Dubosson con la partecipazione di tre autori: Jérôme Meizoz, Frédéric Wandelère e Julien Maret, che hanno descritto il loro rapporto con quest'opera.

Gioco e impegno dello «scriba» Convegno sull'opera di Giovanni Orelli – Nuove ricerche e prospettive

6.-7.12.2018

Giovanni Orelli (1928-2016) è stato uno degli scrittori di lingua italiana più eclettici e produttivi della Svizzera. Sperimentatore di più generi, Orelli ha saputo coniugare una sapiente cultura letteraria con tendenze innovatrici della contemporaneità, istanze ludiche e satiriche con un assiduo impegno civile.

Studiosi, svizzeri e italiani, di diverse generazioni hanno esaminato vari aspetti della sua opera. Alla BN sono stati esposti manoscritti relativi al primo romanzo di Orelli, *L'anno della valanga* (1965), nonché oggetti e fotografie a testimonianza della vita dell'autore.



Serata Federico Hindermann:
Annetta Ganzoni (ASL),
Fabio Pusterla e Matteo Pedroni



Serata dedicata al tema della
corrispondenza con, tra gli altri,
Friederike Kretzen e Matthias
Zschokke

Acquisizioni importanti

Monografie

Prima del 1900

HARDMEYER, Jakob, *Trinkspruch am Erinnerungsabend an den 83er Mai bei Herrn Oberst Vögeli-Bodmer, den 3. Mai 1890*, Schweiz, J. Hardmeyer-Jenny, 1890.

Le Suisse bienfaisant, ou le précepteur: comédie en trois actes et en prose, Europe, 1788.

SAINT-ALBIN, Albert, *À travers les salles d'armes*, Paris, à la Librairie illustrée, 1887.

Souvenirs de Berne et de ses environs, Berne, Haller, 1850.

Souvenir suisse. Rigi, Zurich, H. Müller & Comp., 1875?



Hardmeyer, Jakob, *Trinkspruch*, 1890



Szönye, Piroška, *Heidi & Friends*, 2018



Pugin, Jacques, *La montagne s'ombre*, 2018

Dopo il 1900

AUDERSET, Patrick, EITEL Florian, GIGASE Marc, KRÄMER Daniel, LEIMGRUBER Matthieu, MAZBOURI Malik, PERRENOUD Marc, VALLOTTON François (ed.), *Der Landesstreik 1918. Krisen, Konflikte, Kontroversen / La Grève générale de 1918. Crises, conflits, controverses*. In: *Traverse: Zeitschrift für Geschichte = Revue d'histoire*, 2/2018, Zürich/Lausanne, Chronos; Éditions d'En bas et Association pour l'étude de l'histoire du mouvement ouvrier, 2018.

COLLET POFFET, Francine & CRELIER, Patricia, *Conversations en mille-feuille*, Chevenez, Éditions du goudron et des plumes, 2017.

PUGIN, Jacques, *La montagne s'ombre, Montrouge*, Jacques Pugin, 2018.

SELLIER, Marie & LOUIS, Catherine, *Les yeux de Bianca*, Le Mont-sur-Lausanne, Loisirs et pédagogie, 2018.

SIMMEN, René, *Koch:Lust:Kunst. Eine Collage über, von und mit Meret Oppenheim*, Biel, edition clandestin, 2018.

SZÖNYE, Piroška, *Heidi & Friends: das KochKunstPhilosophiePoesieBuch*, Chur, Piroška Szönye, 2018.

Tre quaderni in ottavo Miscellanea n. 1, 3 vols, Vacallo, edizioni Hic et nunc, 2017.

– Vol. 1: GIVONE, Sergio, *Cognoscere per formas*.

GABAI, Samuele, *Come presenze incise*.

– Vol. 2: CERIANI, Marco, *Y e inverno*.

GABAI, Samuele, *Per inciso*.

– Vol. 3: PUSTERLA, Fabio, *Due poesie*.

GABAI, Samuele, *Come presenze*.

Gabinetto delle stampe

CHRISTIAN GROGG/JOHANNES GACHNANG: libreria originale con le edizioni complete, in 74 volumi, di Johannes Gachnang. Artista ed editore, Johannes Gachnang ha diretto la Kunsthalle di Berna tra il 1974 e il 1982.

EDITION MULTIPLE, BERNA: acquisizione dell'intera collezione. Edition Multiple è stata fondata nel 1993 al Café des Pyrénées a Berna. Ogni anno, per 25 anni, Edition Multiple ha pubblicato una o due edizioni di artisti, prevalentemente di creatrici e creatori che vivono o lavorano a Berna. Specializzata nell'edizione di supporti artistici in varie tecniche (incisione, litografia, serigrafia, oggetti ecc.), quest'associazione a scopo non lucrativo ha chiuso i battenti nel 2018.

EDIZIONI PERIFERIA, LUCERNA: in aggiunta all'attuale collezione:

- Roman Signer, Stromboli, 1997, EA; Ex e.a. 1/5
- Dieter Roth, Anelli, 2006, Ex 1/15
- Balthasar Burkhard: natura morta; Ex. 12/37, Lucerna 2010
- Urs Lüthi: spazi, Ex. 2/400, firmato. Scultura in alluminio in due parti (reggilibro), 4/9, Lucerna 2011.

BOABOOKS, GINEVRA: acquisizione di dodici edizioni supplementari. Prodotte a mano o industrialmente, le opere pubblicate da Boabooks sono caratterizzate da uno straordinario processo di ricerca. Create in colla-

borazione con artiste e artisti impegnati nel rinnovo del libro d'artista contemporaneo, seguono un approccio critico e sperimentale. I Boabooks sono un incrocio complesso di varie discipline. Attraverso una miscela di tecniche di stampa contemporanee e tradizionali, aprono innumerevoli possibilità nelle diverse tappe della concezione e della produzione dei libri d'artista.

HALLES ESPACE D'ART CONTEMPORAIN, PORRENTRUÏ: acquisizione di otto edizioni supplementari. Parallelamente alle mostre, le artiste e gli artisti invitati alle Halles realizzano un lavoro particolare, un'edizione artistica originale, sotto forma di un multiplo a tiratura limitata.

Fotografia, litografia, oggetti, video ecc. sono i lavori che costituiscono le edizioni (les halles).

BENJAMIN DODELL: dal 2013, Benjamin Dodell pubblica edizioni di artisti, prevalentemente opere grafiche su carta con artiste e artisti svizzeri della generazione 1980 e più. Benjamin Dodell ha saputo rendere nuovamente attrattive agli occhi delle/dei giovani le stampe grafiche e l'editoria, ricorrendo spesso a nuove tecniche.

Con queste acquisizioni il Gabinetto delle stampe rafforza la propria posizione di centro di ricerca sulla produzione di edizioni d'artisti in Svizzera.



Johannes Gachnang, libreria originale



Peter Clemens Brand, *many words*, 2013, Edizioni Benjamin Dodell



Urs Lüthi, reggilibro, 2011



Jürg Acklin
(foto: Sabine Wunderlin)

Archivio svizzero di letteratura

ACKLIN, Jürg (*1945): gli archivi di Jürg Acklin contengono un gran numero di dattiloscritti e di appunti manoscritti sui suoi principali romanzi (in particolare *Der Känguruhmann*, *Der Vater* e *Vertrauen ist gut*) nonché testi appartenenti ai più svariati generi, conferenze, editoriali e altri contributi giornalistici. Una sezione più ridotta degli archivi dedicata alla corrispondenza privata e professionale comprende tra l'altro lettere di Adolf Muschg, Klaus Merz e Thomas Hürlimann.



Scritti di Pierre Imhasly

ARCHIVI DELLE EDIZIONI ARCHE (Fondo amburghese, ca. 1950-2005): dopo la morte di Peter Schifferli, la libreria Regine Vitali e la lettrice Elisabeth Raabe hanno proseguito l'attività delle edizioni Arche in Germania fino al 2008, anno in cui sono state assorbite da W1-Media GmbH di Amburgo. Nel 2018, questa casa editrice ha donato il fondo storico all'ASL, in aggiunta alla collezione dell'editore Peter Schifferli già acquisita in precedenza. L'aumento del volume è significativo: comprende un ampio carteggio generale o con autori particolari (originali e copie) nonché dossier per titoli pubblicati.

BERRA, Donata (*1947): i materiali ceduti costituiscono un fondo completo riguardante sia la genesi delle opere sia la loro critica, le traduzioni e gli studi. Include inoltre lo scambio di testi e la corrispondenza con autrici e autori, fotografie e registrazioni audiovisive. Il fondo documenta anche l'attività dell'autrice presso associazioni di scrittrici e scrittori, comitati e commissioni letterarie nonché in qualità di redattrice di editoriali.



Gian Pedretti
(foto: Werner Gadliger)

BÖSCHENSTEIN, Bernhard (1931-2019): gli archivi del germanista ed esperto di letteratura comparata includono i manoscritti e gli stampati relativi ai suoi corsi e all'intensa attività di conferenziere, un frequente ed eclettico carteggio da letterato che comprende anche la corrispondenza con numerosi autrici e autori, una selezione di documenti biografici, fascicoli relativi alla sua lunga attività presso associazioni letterarie e filologiche come la Société genevoise d'études allemandes e la Société Friedrich Hölderlin, e infine una collezione delle sue opere pubblicate come pure una selezione di volumi provenienti dalla sua libreria di letterato.

GOMRINGER, Eugen (*1925): l'ASL ha acquisito gli archivi di colui che è considerato l'inventore della *Poesia concreta*. Il suo fondo documenta i periodi creativi più significativi, inclusa la sua infanzia a Zurigo, gli studi a Berna e le tappe della sua carriera: dallo Schweizerischer Werkbund alla Hochschule für Gestaltung di Ulm, con Max Bill, poi come direttore artistico presso l'azienda Rosenthal a Selb. Uno dei pezzi forti di questa acquisizione è la documentazione relativa alla diffusione internazionale della poesia sperimentale dall'America del Sud (Gomringer è nato in Bolivia) al Giappone. Numerosi cataloghi ed estratti testimoniano peraltro l'importante attività svolta da Eugen Gomringer come mediatore.

Fonoteca nazionale svizzera

IMHASLY, Pierre (1939-2017): questo fondo comprende schizzi, manoscritti, una raccolta di vari materiali e bozze della *Saga du Rhône*, la sua opera principale di carattere storico; un carteggio privato e professionale con editori e amici scrittori, tra cui Maurice Chappaz che Imhasly ha tradotto in tedesco; fotografie e documenti biografici come certificati e atti ufficiali; manifesti, documenti audiovisivi, un ricco materiale di ricerca e una parte della biblioteca d'autore comprendente esemplari con dedica e annotazioni.

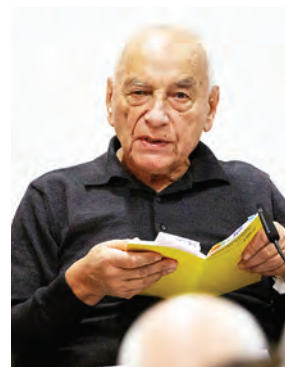
PEDRETTI, Gian (*1926): l'artista e scrittore Gian Pedretti ha donato i suoi appunti, disegni originali della Val Bever, manoscritti delle sue prose (pubblicate e inedite), dei suoi appunti di viaggio, di poesie, della sua corrispondenza (in particolare con Kurt Marti, Rainer Weiss, Hans Saner e con il filologo e germanista Christiaan Hart-Nibbrig), nonché i documenti biografici relativi alla sua vita nell'Alta Engadina e a quella di sua moglie Erica Pedretti.

VOÉLIN, Pierre (*1949): Il fondo contenente la totalità degli archivi dello scrittore è completo, ricco di manoscritti di tutte le opere, di inediti, di tracce del lavoro critico, di una vasta corrispondenza e di taccuini che hanno accompagnato il suo lavoro di scrittura fin dagli albori. Il fondo è ben strutturato: l'autore stesso ha stabilito elenchi precisi e descrittivi che saranno estremamente utili per la catalogazione.

TONHALLE ARCHIV: tutte le registrazioni live e in studio di musica sinfonica effettuate dalla Tonhalle Orchester Zürich dagli anni 1960 al 2014. Il fondo è costituito da più di 1500 supporti sonori (nastri magnetici, cassette, CD, DAT e MOD).

STUBETE AM SEE: festival dedicato alla musica popolare in Svizzera che dal 2008 ha luogo ogni due anni a Zurigo. Finora alla Fonoteca nazionale sono stati consegnati gli hard disk contenenti tutte le registrazioni dei concerti delle edizioni passate. Questa collezione mista è gestita in collaborazione con la Musikhochschule di Lucerna.

Fondo «GEORGE MATHYS»: il fondo è costituito da quasi 2500 supporti audiovisivi (per la maggior parte musicassette e VHS) e contiene le registrazioni dei principali eventi della vita musicale Jazz nella Svizzera romanda degli ultimi 50 anni.



Eugen Gomringer



Pierre Voélin
(foto: Frédéric Wandelère)



Stubete am See

Collezione



Grazie al progetto VIVA è stata catalogata una ricca documentazione sull'attività delle associazioni e delle istituzioni svizzere

Il 2018 è stato caratterizzato dal passaggio a un nuovo sistema bibliotecario. Sempre nell'anno in rassegna, il catalogo online della «letteratura grigia» ha raggiunto il suo ritmo di crociera e la BN ha allestito una postazione di lavoro appositamente attrezzata per trattare i documenti che riceve intaccati dalla muffa.

Nuovo sistema bibliotecario: progetto «NUBES»

Nel 2018 è stato introdotto il nuovo sistema bibliotecario della BN, della cui realizzazione era stata incaricata la società Ex Libris nel 2017. Questo progetto ha richiesto il dispiego di notevoli risorse e coinvolto fino a 40 persone contemporaneamente; ha inoltre implicato un enorme lavoro di coordinamento per limitare il più possibile i disagi per l'utenza al momento della migrazione. Il nuovo sistema, che sostituisce Virtua operativo dal 2003, si compone del software Alma e dell'interfaccia utente Primo VE, una soluzione della società Ex Libris utilizzata nel mondo intero. NUBES è un progetto di ampio respiro, lanciato nel 2015 e assegnato nel 2017 in base a un bando di concorso indetto nel 2016 in conformità con gli standard OMC. Il progetto, la cui implementazione è stata pianificata con la società fornitrice, sarà completato entro la metà del 2019.

Trattamento della letteratura grigia: VIVA

Il progetto VIVA è stato portato a termine ed è stata attuata la gestione informatizzata dei testi di associazioni e ditte. Questa collezione include le pubblicazioni cartacee di associazioni, istituzioni e ditte che non sono in vendita nelle librerie, la cosiddetta «letteratura grigia».

Parallelamente sono iniziati la raccolta, il trattamento e l'archiviazione dei siti Internet di queste associazioni e società allo scopo di integrarli nell'Archivio Web Svizzera.

Acquisizioni

Nel 2018 la Collezione generale della BN ha registrato una crescita dell'1,6 per cento, un valore che si inserisce nella media degli ultimi dieci anni. Ad eccezione di un picco del 3 per cento nel 2011, la Collezione generale ha sempre registrato una crescita compresa tra l'1,5 e il 2 per cento. Alla fine del 2018, comprendeva oltre 4 750 000 unità.

Nell'anno in rassegna, le collezioni contavano complessivamente oltre tre milioni di monografie (saggi, romanzi, manuali, biografie ecc.), quasi un milione di periodici e mezzo milione di stampe, cartoline, fotografie ecc. Contenevano inoltre documenti audiovisivi, spartiti musicali e supporti elettronici (CD-ROM ecc.)

L'ASL contempla attualmente 392 fondi, una decina dei quali acquisiti nel 2018. Il numero delle collezioni singole del Gabinetto delle stampe è rimasto stabile, in quanto nel 2018 ci si è concentrati soprattutto sulla catalogazione e sull'ottimizzazione delle condizioni di conservazione dei fondi esistenti. La Fonoteca nazionale, dal canto suo, conta all'incirca 500 000 supporti sonori e 175 fondi storici.

La BN colleziona opere cartacee, ma anche digitali. Alla fine dell'anno in esame, il volume della collezione digitale si aggirava attorno ai 25 TB (21 TB nel 2017), mentre le pubblicazioni digitali originali comprendevano più di 130 000 pacchetti d'archivio, il 20 per cento in più dell'anno precedente (più di 107 000). A questi si aggiungono all'incirca 42 577 pacchetti d'archivio di documenti digitalizzati (2017: 42 489). Il progetto di migrazione del sistema di archiviazione e-Helvetica sui server della Fonoteca nazionale è entrato nella fase conclusiva.



Il 2018 è stato caratterizzato dal passaggio a un nuovo sistema bibliotecario

Cataloghi

Il 31 dicembre 2018 il catalogo della BN Helveticat conteneva più di 1 790 000 record di dati bibliografici, segnando una progressione stabile del 2 per cento rispetto al 2017. La Bibliografia della storia svizzera (BSS) è aumentata del 3,3 per cento attestandosi a oltre 117 000 dati bibliografici. Il Catalogo generale dei manifesti svizzeri contava 89 977 record (+3,1% rispetto al 2017). La banca dati d'archivio HelveticArchives ha realizzato un aumento del 15 per cento passando a più di 650 000 record di dati. Il catalogo della Fonoteca nazionale svizzera ha superato i 300 000 record con un incremento annuo del 2,9 per cento.

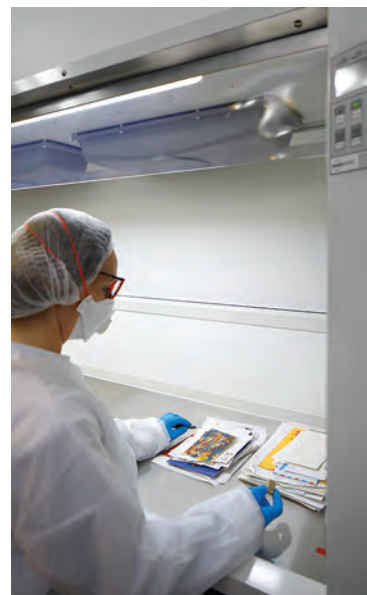
Conservazione

Nell'anno in rassegna sono state sottoposte a trattamento conservativo oltre 54 000 nuove acquisizioni, ovvero il 45 per cento in più rispetto al 2017. Sono state prodotte 3400 custodie, un numero pari all'incirca a quello registrato l'anno precedente, e riparate 283 pubblicazioni (2017: 336).

Durante l'anno, il servizio Magazzini e logistica è stato impegnato prevalentemente nel trasloco di alcune collezioni della Fonoteca nazionale, conservate provvisoriamente presso la BN a Berna, verso il nuovo deposito di Schlierbach. Le collezioni trasferite comprendono prevalentemente dischi in vinile e nastri magnetici che non possono essere dati in prestito. Questa operazione ha permesso di liberare spazio nei magazzini per destinarlo al deposito centralizzato delle fotografie.

Nel 2017 la BN si è dotata di luminometro portatile allo scopo di misurare la presenza di muffa nei documenti. Nel 2018, ha allestito una postazione di lavoro dotata delle necessarie misure di sicurezza per la pulizia dei documenti contaminati. È stata inoltre introdotta una formazione per consentire a tutte le persone che entrano regolarmente a contatto con le collezioni di riconoscere la presenza di funghi e reagire correttamente. La muffa intacca prevalentemente gli oggetti che non sono stati conservati correttamente prima di essere trasmessi alla BN.

La totalità delle opere acquisite dalla BN è rilegata a fini conservativi. La maggior parte di questi lavori è affidata a partner esterni. Nel 2018 è stato indetto un bando di concorso per il rinnovo della concessione di tali mandati, i quali sono stati assegnati a sei prestatori di servizi, tutti con sede in Svizzera.



La BN si è dotata di una postazione di lavoro attrezzata per il trattamento dei documenti intaccati dalla muffa



La BN rilega a fini conservativi la totalità delle opere ricevute

Utilizzazione

Il principale cambiamento introdotto nel 2018 per l'utenza è il dislocamento della sala di lettura dell'ASL. Gli archivi della stampa svizzera online sono stati migrati su una nuova piattaforma più efficiente. Il Cantone di Zurigo è stato inserito nel portale e-newspaperarchives.ch, insieme a una serie di riviste sindacali.

Prestito

Tra il 2017 e il 2018, il numero dell'utenza attiva è rimasto relativamente stabile passando da 6262 a 6484. I prestiti di documenti continuano a diminuire: nel 2018 sono stati presi in prestito poco più di 65 000 documenti, a fronte degli oltre 70 000 nel 2017, il che va interpretato come un corollario della crescita dei documenti online. Resta invece invariato, dopo vari anni di aumenti, il numero di documenti consultati presso l'ASL (3160). I principali fondi dell'ASL sono stati catalogati e la loro consultazione ha raggiunto il «ritmo di crociera». Dal canto suo, il Gabinetto delle stampe continua ad aumentare (1825 contro 1659 nel 2017). Questa collezione è ora più accessibile grazie alla migliore catalogazione.

Consulenza

Nel 2018 il numero delle domande poste in loco dall'utenza è lievemente diminuito, dopo il picco del 2016 (14 400), passando dalle 12 700 del 2017 a poco meno di 11 000 nell'anno in rassegna. Questa flessione può essere ricondotta alla chiusura della BN il sabato. In compenso, la tendenza all'aumento delle richieste di ricerca online si è confermata anche nel 2018 con quasi 3000 domande.

Nell'anno in rassegna, le limitazioni d'accesso legate a problemi statici nella «torre dei libri» hanno avuto conseguenze di natura organizzativa. La sala di lettura dell'ASL, situata al quarto piano, è stata trasferita nella sala di lettura principale con sei tavoli di lavoro riservati.

Il servizio di informazione al pubblico ha creato una nuova offerta destinata alle/ai liceali, composto da un elenco di 66 tematiche su cui incentrare il lavoro di maturità. Sono stati stabiliti contatti con l'adiacente liceo di Kirchenfeld e con il liceo francese di Bienne. Alcune studentesse e alcuni studenti interessati si sono recati presso la BN per effettuare le relative ricerche. Per finire, sei allieve/i hanno scelto di lavorare su una delle tematiche proposte. Tra gli argomenti suggeriti prendendo spunto dalla ricchezza delle collezioni BN figurano ad esempio: «Il riscaldamento climatico e lo scioglimento dei ghiacciai», «I viaggi di Annemarie Schwarzenbach a partire dalle sue fotografie», «Knie, una dinastia del circo svizzero», «L'infanzia rubata: la problematica dei collocamenti di minori in Svizzera (XIX°-XX° secolo). Quali testimonianze, quali sofferenze? Quale riparazione morale?». Quest'iniziativa sarà riproposta e ulteriormente promossa nel 2019 e nel 2020.

Mediazione

Contenuti digitalizzati

Nell'anno in esame la BN ha digitalizzato poco più di 3500 fotografie e immagini delle proprie collezioni e le ha caricate su Wikimedia Commons. Complessivamente, sono ora liberamente accessibili su questa piattaforma online oltre 14 000 immagini conservate presso la BN.

Gli archivi della stampa svizzera online sono stati migrati su www.e-newspaperarchives.ch (e-npa.ch), una piattaforma più efficiente e accessibile gratuitamente. Nel 2018 il Cantone di Zurigo ha fatto il suo ingresso sulla piattaforma con tre giornali storici, portando così a 14 il numero dei Cantoni i cui archivi della stampa sono disponibili su e-npa.ch o su altre piattaforme cantonali specifiche accessibili attraverso e-npa.ch.

La piattaforma è stata parimenti arricchita da una collezione tematica di una decina di riviste e di giornali sindacali come *La Lutte syndicale* o *Die Gewerkschaft*. Alla fine dell'anno, e-npa.ch contava 102 titoli, ovvero 3,5 milioni di pagine digitalizzate e più di 150 000 visite, contro le 92 000 del 2017.



Gli archivi della stampa svizzera online sono stati migrati su una piattaforma più efficiente



Le cedole di prestito di Lenin alla BN sono consultabili online su e-manuscripta

Arbido, la rivista svizzera delle biblioteche, è stata inserita su e-periodica in occasione del congresso annuale delle biblioteche svizzere. Su e-manuscripta sono consultabili le cedole di prestito di Lenin presso la BN.

Alla fine del 2018 erano disponibili online quasi 31 000 volumi della collezione BN, ovvero il 7,7 per cento degli oltre 4 milioni di libri e giornali contenuti nei magazzini della Biblioteca. Si parla anche di un totale di quasi 18,9 milioni di pagine digitalizzate, contro i 16,3 milioni nel 2017.

Il laboratorio fotografico della BN si è dotato di un drone, allo scopo di valorizzare le collezioni nell'ambito delle mostre tematiche.

Siti web e media sociali

Il sito Internet della BN (www.nb.admin.ch) è stato completamente ristrutturato, al fine di valorizzare maggiormente le collezioni della BN. La veste grafica resta la stessa, secondo le direttive della Confederazione, ma i contenuti sono presentati in modo diverso e più fruibile.

Sul fronte dei media sociali, nel settembre 2018 la BN ha aperto un conto Instagram plurilingue, che alla fine dell'anno contava 200 abbonati per una cinquantina di pubblicazioni.

Attraverso Facebook, la BN ha raggiunto mensilmente 8000 utenti circa nella pagina tedesca e 7000 in quella francese (2017: 4000 e 2000), un successo che si spiega in particolare con l'interesse suscitato dalle pubblicazioni legate alla mostra *LSD. Il bambino difficile compie 75 anni*. Complessivamente, nel 2018 le pagine Facebook della BN riunivano oltre 10 000 abbonati per la pagina tedesca e oltre 9000 per quella francese.

Il canale Twitter in tedesco era seguito da oltre 2200 persone (2017: 1882) e quello francese da 1500 (2017: 1374).

Nella sua politica in materia di pubblicazioni la BN ha privilegiato la ricchezza delle collezioni. Ha pubblicato numerose immagini provenienti in particolare dal sito www.kleinmeister.ch direttamente sui tre canali Facebook, Twitter e Instagram. I video, riguardanti vari argomenti, sono visibili sul canale YouTube della BN.

Cataloghi

Alla fine del 2018 il catalogo Helveticat, il Catalogo generale dei manifesti svizzeri e la Bibliografia della storia svizzera hanno registrato più di 570 000 visite, contro all'incirca 423 000 nel 2017, pari a un aumento di più del 30 per cento delle visite online. Le consultazioni di HelveticArchives, catalogo delle collezioni del Gabinetto delle stampe, dell'ASL e del CDN sono diminuite leggermente (-5%) attestandosi a 182 000 visite circa. Nel 2018 il catalogo e-Helvetica ha totalizzato più di 850 000 visite, contro le oltre 240 000 dell'anno precedente.

Riproduzioni

Nel 2018 la BN ha riprodotto un numero di fotografie superiore all'anno precedente. L'evoluzione annuale di queste cifre dipende dai progetti in corso. Nel 2018 sono state digitalizzate più di 8000 fotografie (2017: meno di 4000). Il numero di fotocopie è sceso del 30 per cento circa rispetto al 2017, per attestarsi a 26 000 copie circa nel 2018. La richiesta di *e-books on demand* è aumentata passando da 76 nel 2017 a 96 nel 2018.

Proposte culturali

Nell'anno in rassegna, oltre 10 600 persone hanno assistito a Berna a eventi culturali della BN, contro 9691 nel 2017. Questo aumento è riconducibile chiaramente al successo ottenuto dalla mostra «LSD. Il bambino difficile compie 75 anni». Dal canto suo, il Centre Dürrenmatt Neuchâtel ha accolto quasi 9000 visitatori (2017: poco più di 8000).



La BN ha aperto un proprio conto Instagram nell'ottobre del 2018



Sono stati messi online una decina di giornali sindacali

Gabinetto delle stampe

Il 2018 è stato un vero e proprio anno di consolidamento rispetto all'anno precedente. In effetti, sono state repertorate, classificate e messe a disposizione del pubblico praticamente tutte le acquisizioni del 2017.

Collezione

Nell'anno in rassegna sono stati trattati gli archivi dell'acquarellista e rappresentante di spicco della tradizione di vedute paesaggistiche svizzere Christian Baumgartner (1855-1942), acquisiti nel 2017. L'opera di questo artista, che s'inscrive nella continuità della tradizione dei Kleinmeister, costituisce un arricchimento per la collezione della BN. È stata trattata anche l'intera Collezione Gugelmann. Parallelamente, il sito www.kleinmeister.ch ha sviluppato la propria offerta con la realizzazione di nuove vetrine virtuali sul tema dei trasporti, dell'acqua e dei raccolti. Alla fine del 2018 la galleria conteneva quasi 230 immagini.

Gli archivi dell'Inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS), acquisiti anch'essi nel 2017, sono stati totalmente selezionati, catalogati e resi accessibili online. L'IVS è un inventario federale ai sensi dell'articolo 5 della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio. È stato alimentato tra il 1984 e il 2003 e comprende soprattutto le vie d'importanza nazionale che conservano una sostanza storica visibile (circa 3750 km). Il particolare valore di questi archivi risiede nella documentazione fotografica del cambiamento del paesaggio. Si tratta della maggiore collezione di immagini di strade, sentieri, opere e guide stradali disponibile in Svizzera. Grazie al prezioso aiuto di uno specialista esterno in materia di vie di comunicazioni storiche, già collaboratore dell'IVS, questa vasta collezione, comprendente 30 metri lineari di documenti, è stata trattata e classificata nel giro di un anno.

Nell'anno in rassegna è stata parimenti conclusa la digitalizzazione della collezione Zinggeler, ora disponibile online: 15 000 fotografie scattate nei Cantoni Grigioni e Ticino tra il 1900 e il 1940. Queste immagini particolarmente rappresentative della vita quotidiana di un tempo sono consultabili sul catalogo www.helveticarchives.ch.

Utilizzazione

Nell'anno in rassegna il numero di utenti attivi è sceso passando da 516 visite nel 2017 a 455. Le informazioni e le ricerche hanno invece segnato un'ulteriore progressione: 952 nel 2018 contro 823 nel 2017.



J-E Desvernois, Losanna, attorno al 1820 (www.kleinmeister.ch)



Scene di vita quotidiana a Breil-Brigels (GR) attorno al 1905, di Rudolf Zinggeler

Archivio svizzero di letteratura

Per l'ASL il 2018 è stato caratterizzato da importanti acquisizioni e dal ruolo di prim'ordine affidato alla ricerca, a cui l'ASL ha dedicato una serie di incontri, laboratori e congressi internazionali plurilingue, di cui sono stati pubblicati i risultati (cfr. pagine «Cronaca»).

Collezione e utilizzazione

Nell'anno in rassegna l'ASL ha acquisito 10 tra collezioni, fondi e archivi. Alcune di queste acquisizioni presentano una notevole qualità artistica, come gli importanti archivi di Eugen Gomringer, pioniere della poesia concreta, il fondo dell'autore della *Saga du Rhône* Pierre Imhasly e gli archivi dell'artista e scrittore Gian Pedretti.

Il numero di inventari online è aumentato del 12,4 per cento, passando a 227 (2017: 202), mentre l'utenza attiva è diminuita del 20,7 per cento rispetto agli eccezionali risultati del 2017; questo calo è riconducibile in particolare alla riduzione dei giorni di apertura (2018: 864, 2017: 1089). Hanno segnato una flessione anche le informazioni e le ricerche (-11,2%), tuttavia il loro numero rimane ancora elevato: 4006 domande a fronte di 4509 nel 2017.

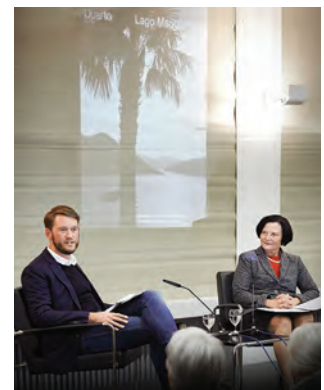
Mediazione

Nel 2018 è stato pubblicato dalle edizioni Wallstein (Göttingen) e Chronos (Zurigo), sotto la direzione di Andreas Mauz, Ulrich Weber e Magnus Wieland, il settimo volume della collezione *Académie d'été du Centre Dürrenmatt Neuchâtel* dal titolo *Avantgarden und Avantgardismus Programme und Praktiken emphatischer kultureller Innovation*⁴.

Il volume si sofferma sull'immagine che le correnti letterarie progressiste avevano di loro stesse e sull'influenza che hanno subito dal contesto storico, coniugando approccio teorico, storia delle idee e studi di casi concreti.



Questo settimo volume è dedicato all'immagine che le correnti letterarie progressiste avevano di loro stesse



Vernice del 45° numero di *Quarto*; sullo sfondo l'immagine di copertina della rivista

⁴ Unicamente in tedesco.

Fonoteca nazionale svizzera



Una postazione d'ascolto della Fonoteca e alcuni pezzi da collezione presentati in occasione del Salon du Vinyle

Nell'anno 2018 la Fonoteca nazionale ha svolto il suo mandato di salvaguardia del patrimonio sonoro della Svizzera impegnandosi in modo particolare nella conservazione e nella valorizzazione di numerosi fondi d'importanza nazionale, come ad esempio quello della Tonhalle Orchester Zurich.

Collezione

Nel corso del 2018 sono stati acquisiti 10 nuovi fondi e collezioni. Degni di nota sono ad esempio il fondo Tonhalle Archiv di Zurigo, l'importante fondo di musica Jazz in Romandia di George Mathys e, ancora, la collezione di tutte le registrazioni finora effettuate del Festival zurighese Stubete am See dedicato alla musica popolare svizzera.

Da segnalare per questo 2018 è soprattutto la collaborazione della FN con la Musikhochschule di Lucerna nella gestione della collezione mista dell'archivio dello *Schaffhauser Jazzfestival*, importante rassegna musicale dedicata ai musicisti jazz svizzeri.

Valorizzazione

Nel 2018 la FN ha avuto occasione di valorizzare in vari modi le proprie collezioni: attraverso le collaborazioni espositive col Nidwalder Museum Stans, col Museo Retico di Coira e col Landesmuseum di Zurigo; attraverso la collaborazione a produzioni della RTS e della RSI; infine, il 16-17 giugno la FN ha partecipato quale ospite d'onore al *1^{er} Salon du Vinyle de la Glâne* che ha avuto luogo al Musée du papier peint di Mézières (FR).

La valorizzazione dei documenti sonori richiede a monte una loro efficace digitalizzazione di qualità. Nel 2018 la FN ha introdotto il nuovo sistema NOA, che permette la digitalizzazione in parallelo di più sorgenti oltre che un miglior controllo della qualità del flusso audio.



La collezione della Fonoteca contiene anche un gran numero di CD

Qualche cifra

Nel 2018 sono state acquisite 1136 novità discografiche (999 nel 2017) e il catalogo è stato arricchito con 8308 nuovi record di dati bibliografici (3961 nel 2017). Anche le visite al sito www.fonoteca.ch sono rimaste ad altissimi livelli con più di 2 milioni di pagine visitate.

L'interesse del pubblico per le nostre collezioni si riflette nelle seguenti cifre: le richieste alla banca dati sono aumentate ulteriormente passando da 14 milioni del 2017 a quasi 18 milioni nel 2018. Il numero di istituzioni sul territorio elvetico che ospitano una o più postazioni audiovisive della FN è rimasto di 56 unità, presso cui sono stati ascoltati oltre 32.370 documenti sonori durante l'arco di tutto l'anno (31.866 nel 2017).



La Fonoteca colleziona anche supporti storici come gli Stereo-8

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Friedrich Dürrenmatt ha spesso attinto alla mitologia greca per le sue opere. Se in famiglia gli piaceva immaginare racconti insieme ai suoi figli, come personaggio pubblico sapeva prendere posizione, come accadde nel 1968. Nel 2018, il CDN ha evidenziato questi diversi aspetti di Dürrenmatt, dando nel contempo spazio ad altri artisti e personalità.

Per grandi e piccoli

Nell'anno in rassegna si sono succedute quattro esposizioni temporanee: *Friedrich e Ruth Dürrenmatt – Tale padre, tale figlia?* ha evidenziato l'opera multidisciplinare di Ruth Dürrenmatt; *Friedrich Dürrenmatt – 1968. Movimento studentesco, Teatro di Basilea, Primavera di Praga* ha approfondito la componente politica in Dürrenmatt; *Jean-Pierre Zaugg – Arte Facta* ha reso omaggio a un artista e scenografo imprescindibile del panorama culturale neocastellano e infine, *Kokoschka – Dürrenmatt: il mito come parabola* è stata dedicata a questi due artisti e scrittori che si sono ispirati alla mitologia per parlare della propria epoca.

Nel 2018 il CDN ha dedicato particolare attenzione a bambini e scolaresche. Nell'ambito della mostra *Friedrich e Ruth Dürrenmatt* è stato presentato un racconto ideato da Friedrich Dürrenmatt con i propri figli e ripubblicato il relativo libro. Alla proposta di mediazione culturale già esistente sono stati affiancati laboratori creativi. Il racconto della famiglia Dürrenmatt ha inoltre ispirato uno spettacolo che ha riscosso notevole successo tra le scolaresche e le loro famiglie.

Dürrenmatt nella Storia

Altro punto saliente del programma è stata la commemorazione dei 50 anni della Primavera di Praga, in presenza degli ambasciatori della Repubblica Slovacca e della Repubblica Ceca in Svizzera nonché di rappresentanti dell'Unione delle associazioni dei Cechi e degli Slovacchi in Svizzera. Nell'ambito della mostra *Friedrich Dürrenmatt – 1968* si sono moltiplicati i partenariati. Riallacciandosi agli eventi previsti da numerose istituzioni neocastellane per sottolineare i 50 anni del maggio 1968, il CDN ha lanciato un progetto di comunicazione comune sfociato in un programma e in un sito Internet.

Altri artisti

Il CDN ha proseguito la sua politica espositiva presentando anche artisti diversi da Friedrich Dürrenmatt. Jean-Pierre Zaugg (1928-2012), la cui opera tardiva esplora il rapporto tra testo e immagine, era anch'egli particolarmente legato al *Vallon de l'Ermitage*, dove sorge il CDN. Nell'ambito del sodalizio con il Musée d'ethnographie de Neuchâtel è stata presentata una mostra sulla sua carriera di scenografo.

Kokoschka – Dürrenmatt: il mito come parabola ha integrato un progetto di mediazione realizzato da studentesse di storia dell'arte dell'Università di Neuchâtel, sotto la direzione della professoressa Régine Bonnefoit che ha curato la mostra. Il CDN si è associato al Kunsthaus di Zurigo che presentava parallelamente una retrospettiva dedicata a Oskar Kokoschka, per proporre manifestazioni nei due musei.

Nel 2018 sono stati pubblicati cinque *Cahiers du CDN*, tra cui due traduzioni inedite dei testi di Friedrich Dürrenmatt *Vallon de l'Ermitage* e *Midas ou l'écran noir*.

Il CDN traccia un bilancio molto positivo dell'anno appena trascorso, riguardo all'affluenza, all'eco mediatica e alla diversificazione del pubblico. Gli ottimi risultati ottenuti nell'estensione della programmazione per i ragazzi ha incoraggiato il CDN a proseguire in questa direzione. Il programma del museo è stato caratterizzato da 26 manifestazioni (concerti, discussioni, performance, visite guidate) che hanno accolto quasi 9000 visitatori.



Ruth Dürrenmatt, figlia di Friedrich Dürrenmatt ha esposto la propria opera in dialogo con quella del padre



La proposta di mediazione culturale esistente è stata arricchita da laboratori creativi



Kokoschka – Dürrenmatt: due artisti ispiratisi alla mitologia per parlare della loro epoca

Conto finanziario

In milioni di CHF	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Consuntivo 2018	Differenza Pr18-Co18	Diff. Co18/ Pr18 in %
Uscite per il personale	21,6	22,1	21,4	0,7	-3,2%
Uscite per beni e servizi incl. Investimenti	15,5	16,8	14,8	-2,0	-11,9%
Spese funzionali	37,1	38,9	36,2	-2,7	-6,9%
Ricavi funzionali	0,9	1,0	0,8	-0,2	-20,0%
Fabbisogno finanziario (fondi federali)	36,2	37,9	35,4	-2,5	-6,6%
Grado di finanziamento	2 %	3%	2%		

Nel 2018, le spese funzionali sono diminuite di 0,9 milioni di franchi rispetto al 2017, risultando inferiori di 2,7 milioni al preventivo stimato. Di questa cifra, 0,7 milioni vanno attribuiti alle uscite per il personale e 2 milioni alle uscite per beni e servizi. Questa differenza è riconducibile alla liberazione di riserve (0,8 milioni) e ad aggiornamenti decisi in alcuni progetti in corso. Sono state costituite nuove riserve pari a 0,6 milioni.

I ricavi funzionali sono inferiori di 0,1 milioni a quelli del 2017 e di 0,2 milioni a quelli preventivati.

Commissione e comitato direttivo

Elenco aggiornato al 31.12.2018

Commissione della Biblioteca nazionale svizzera⁵

Presidente:

Peter Bieri

Ex consigliere agli Stati, presidente del Servizio d'informazione per i trasporti pubblici (LITRA)

Diego Hättenschwiler

Wikipediano e bibliotecario scientifico

Christian Koller

Direttore dell'Archivio sociale svizzero e professore titolare di storia moderna all'Università di Zurigo

Isabelle Kratz

Direttrice della biblioteca dell'EPFL

Eliane Kurmann

Collaboratrice scientifica di infoclio.ch e dottoranda al Seminario di storia dell'Università di Zurigo

Jacques Scherrer

Ex segretario generale dell'Association Suisse des Diffuseurs, Editeurs et Libraires (ASDEL)

Gabi Schneider

Capoprogetto del programma «Information scientifique: accès, traitement et sauvegarde»

Marie-Jeanne Urech

Scrittrice

Stefano Vassere

Direttore delle Biblioteche cantonali e del Sistema bibliotecario ticinese

Comitato direttivo

Direttrice

Marie-Christine Doffey

Vicedirettrice

Elena Balzardi

Christian Aliverti

Responsabile Sezione Accesso bibliografico

Miriam Kiener

Responsabile Sezione Collezione generale

Hansueli Locher

Responsabile Sezione Servizi digitali

Nando Luginbühl

Responsabile Marketing e comunicazione

Matthias Nepfer

Responsabile Innovazione e gestione dell'informazione

André Page

Responsabile Sezione Conservazione

Pio Pellizzari

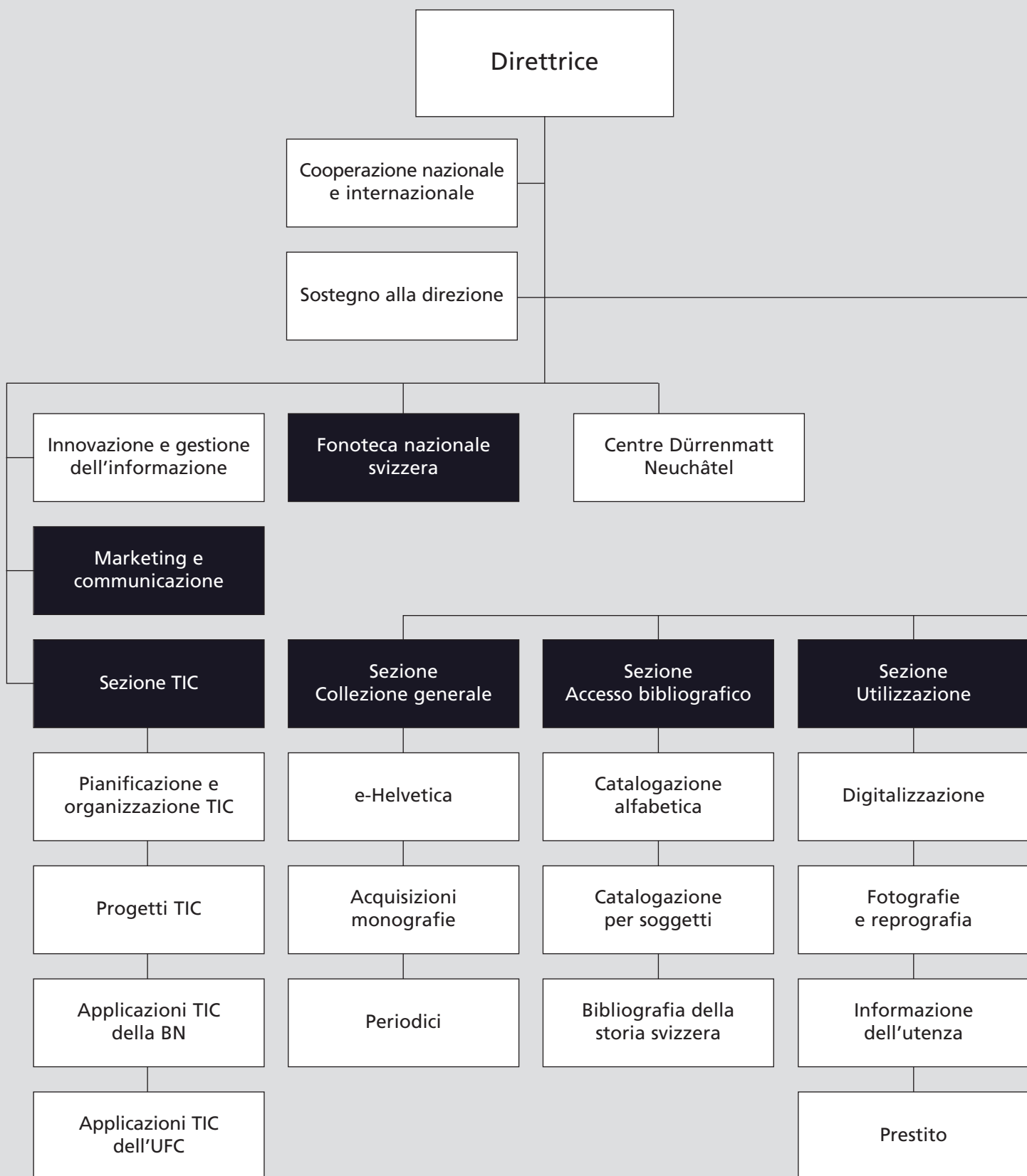
Responsabile Fonoteca nazionale svizzera

Liliane Regamey

Responsabile Sezione Utilizzazione

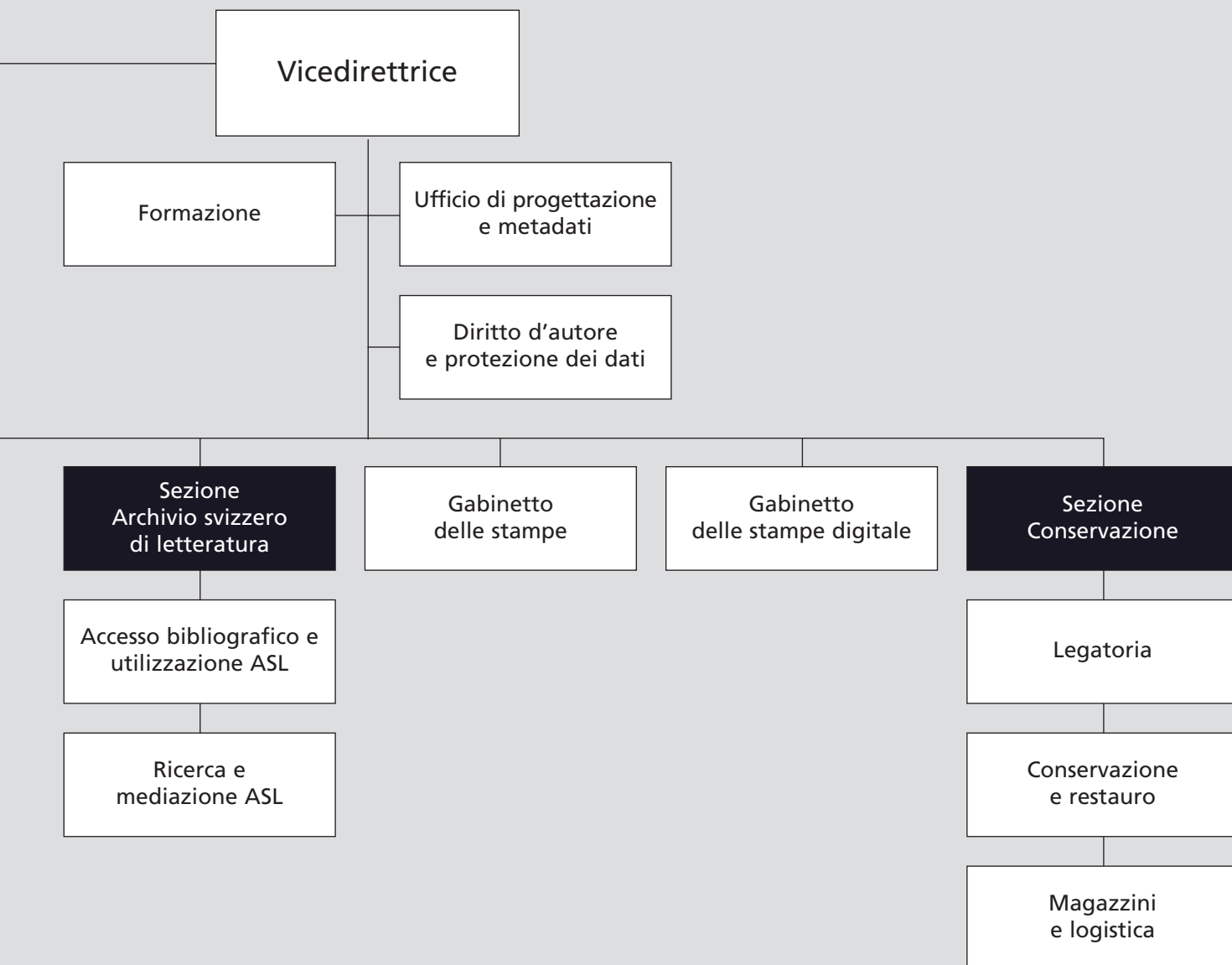
Irmgard Wirtz Eybl

Responsabile Sezione Archivio svizzero di letteratura



Organigramma Biblioteca nazionale svizzera BN

Aggiornato al 31.12.2018



Ringraziamenti

Si ringraziano per i cospicui contributi finanziari a progetti e attività della BN:

Association de soutien du Centre Dürrenmatt Neuchâtel (ACDN)
Repubblica e Cantone Ticino
Fondation Charlotte Kerr Dürrenmatt
Christoph Geiser Stiftung
Città di Lugano
Dr. Margrit Schoch-Stiftung
Fondation Hans Wilsdorf
Loterie romande
Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS)
Stiftung Graphica Helvetica
Association de soutien des Archives littéraires suisses
Ville de Neuchâtel

Impressum

Biblioteca nazionale svizzera 105° Rapporto annuale 2018

Pubblicazione, testo, redazione
Biblioteca nazionale svizzera

Testi e redazione
Collaboratrici e collaboratori della Biblioteca
nazionale svizzera (Nando Luginbühl,
Duc-Hanh Luong, Giuliano Castellani)

Traduzione tedesca, francese e italiana
Denise Hofer, Verena Latscha, Philippe Moser,
Aline Zaugg (T), Rachel Aubry, Pierre-André
Lienhard, Alain Perrinjaquet (F), Flavia Molinari,
Davide Pivetta (I)

Traduzione inglese
Geoffrey Spearing

Grafica copertina
Gerhard Blättler, Berna

Progetto grafico
jaDesign, Berna

Composizione
Marlyse Baumgartner, Bex

Fotografie (salvo diversa indicazione)
Fabian Scherler, Simon Schmid



Tiratura in tedesco: 650 | Tiratura in francese: 300 | Tiratura in italiano: 250
La versione inglese è pubblicata on-line su www.nb.admin.ch/annual_report
Stampato su carta deacidificata | Berna, giugno 2019
ISSN 1662-1468 (ed. stampata) | ISSN 1662-5463 (ed. online)



